



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



THE EXTRAORDINARY
ITALIAN TASTE

Il mercato dei prodotti Agroalimentari Biologici in

MONTENEGRO

INCOMING
OPERATORI ESTERI AL



30° salone internazionale
del biologico e del naturale



ITALIAN TRADE AGENCY

**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane**

A large graphic element consisting of two vertical bars, one green on the left and one red on the right, with rounded ends, framing the central text.

MONTENEGRO NOTA SETTORE ALIMENTARE

Settembre 2018



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Quadro macroeconomico generale

I maggiori contributi alla crescita del paese provengono dal settore turistico, dalla produzione nel settore dell'energia, dal comparto delle costruzioni e infrastrutture, con particolare riferimento ai lavori in atto per la realizzazione dell'autostrada Bar-Boljare, principale progetto strategico del Paese e dei lavori di realizzazione del cavo elettrico sottomarino che collegherà il Montenegro all'Italia e da qui alla rete elettrica dell'Europa occidentale.

La crescita economica reale del Montenegro, in base all'ultimo rapporto del Fondo Monetario Internazionale, è più bassa di quella attesa e si attesta al 2,9%, parzialmente a causa di ritardi nella realizzazione dell'autostrada e al ritardo nel rilascio dei permessi di costruzione.

L'inflazione, dopo un 2016 caratterizzato da una lieve deflazione (-0,2%), è ripresa a salire fino a 2,3% come risultato dell'aumento del prezzo globale di energia e della domanda interna di consumo sotto impulso del turismo estivo.

Il deficit esterno delle partite correnti è salito all'20,2% riflettendo l'aumento dell'importazione di macchinari per l'autostrada Bar-Boljare, turismo e progetti nel settore dell'energia.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita dell'economia nel 2017 al 3% che rifletterà l'effetto positivo dell'aumento di domanda dovuto agli investimenti privati ed all'intervento per la realizzazione dell'autostrada.

Il debito pubblico è destinato ad aumentare, secondo le previsioni dell'FMI, all'81% del Pil nel 2018 (incluse le garanzie).

Il settore finanziario risulta stabile e in crescita. Le banche sono altamente liquide. La redditività della maggior parte di esse è migliorata ma rimane debole nonostante il declino dei crediti in sofferenza ed i margini di interesse elevati.

Per quanto riguarda le riforme strutturali, il Governo prevede di rivedere la Legge sul lavoro per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e incoraggiare la emersione dell'economia informale.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Un passo decisivo nell'utilizzo di fondi europei è stato raggiunto nel 2015 dopo l'accreditamento nell'utilizzo di fondi di assistenza di pre-adesione in maniera decentralizzata.

Secondo le ultime previsioni del Ministero delle Finanze, nel 2017 il PIL raggiungerà 3.970 milioni di euro.

La **produzione industriale** ha registrato un aumento del 13,4% nel mese di giugno rispetto a maggio 2018. La crescita della produzione si è avuta nel settore minerario (+34,4%), nel settore idroelettrico (+25,6%) nel settore manifatturiero (+4,9%).

Il **turismo** rimane un settore trainante dell'economia montenegrina. In base agli ultimi dati pubblicati dal Monstat nel periodo gennaio-giugno 2018 è stato registrato un aumento degli arrivi di turisti del 16,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il numero dei pernottamenti realizzato è stato pari 1.354.082 ovvero l'11,7% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il **tasso d'inflazione annuo** nel mese di giugno 2018 è stato pari a 3,4%. L'inflazione mensile a giugno rispetto al mese di maggio 2018, misurata in base ai prezzi al consumo, è stata pari a 0,2%.

Osservando i principali gruppi merceologici, l'aumento mensile dei prezzi si è registrato nei seguenti settori: alberghi e ristorazione (+3%), trasporti (+2,1%) e generi alimentari e bevande non alcoliche (+0,3%). Il calo dei prezzi è stato registrato invece nel settore dell'abbigliamento e delle calzature (-2,8%), abitazione e spese per acqua, luce e gas (-0,4%), ricreazione e cultura (-0,3%).

La **retribuzione media netta** pro capite in giugno 2018 è stata pari a 511 euro, mentre quella lorda a 767 euro. Il salario medio netto ha registrato un calo di 0,2 punti percentuali rispetto al mese di maggio.

L'alto livello del tasso di **disoccupazione** rimane uno fra i principali problemi strutturali dell'economia montenegrina. Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Ente di statistica del Montenegro (Monstat) il tasso di disoccupazione alla fine del primo trimestre del 2018 è stato pari a 16,1%.

Il **bilancio** statale negli ultimi anni è stato costantemente in deficit. Secondo i dati preliminari della Banca centrale del Montenegro a giugno 2018 il bilancio ha registrato



ITALIAN TRADE AGENCY

**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane**

entrate pari a 140,6 milioni di euro ovvero il 3,2% del PIL stimato mentre il deficit, al netto delle uscite, è stato pari a 21,4 milioni di euro (0,5% del Pil).

In base agli ultimi dati Ministero delle finanze del Montenegro, il **debito statale lordo** (esclusi debiti dei comuni) a fine giugno del 2018 ha raggiunto 3.105,1 milioni di euro, ovvero il 70,1% del PIL di cui 460,65 milioni di euro di esposizione interna e 2.644,36 milioni di euro di debito estero.

Mercato dei prodotti alimentari in Montenegro e le procedure d'importazione

Il Montenegro è un paese con ca 650.000 di abitanti le cui dimensioni di mercato in generale risultano essere piuttosto contenute. Negli ultimi 15 anni si è manifestato un crescente interesse di importanti gruppi commerciali, sia locali che stranieri, che hanno avviato un'attività di grande distribuzione nel Paese; dal 2000 ad oggi sono sorte numerose strutture commerciali e/o nuclei di grande distribuzione organizzata.

Il mercato di vendita dei prodotti agroalimentari si caratterizza da una prevalenza di catene di ipermercati. Per quanto riguarda i centri di distribuzione gli ipermercati più conosciuti sono Voli, Idea, Domaca trgovina (Aroma) HD Lakovic e Franca. Non si dispone di dati certi relativi alle attuali quote di mercato delle principali società/catene commerciali, ma in base alle stime degli esperti del settore i primi tre sono Voli con 28%, IDEA con 25% e Domaca trgovina (Aroma Market) con ca 10%. Queste aziende realizzano da sole l'importazione di prodotti alimentari, però si forniscono anche tramite altri intermediari che si occupano esclusivamente di importazione e distribuzione all'ingrosso. In molte aree popolate in Montenegro sono presenti anche minimarket con l'offerta di prodotti agroalimentari provenienti soprattutto dai paesi confinanti. Negli ultimi anni il numero di minimarkets è diminuito a causa dell'espansione delle grandi catene di ipermercati ed alla conseguente tendenza dei consumatori a rifornirsi presso gli stessi.

Il consumatore montenegrino mostra un grande interesse per i prodotti italiani, soprattutto per la pasta, formaggio, olio e vino. In Montenegro, essendo irrilevante la fabbricazione di prodotti finiti (ad eccezione di vini, birra e prodotti derivati dalla



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

trasformazione della carne), si ricorre alle importazioni, in cui l'Italia figura come partner stabile. L'offerta locale di prodotti agroalimentari italiani include diverse tipologie di prodotti soprattutto la pasta, olio, sughi, formaggi, vini e spumanti, caffè, risotti in busta, mentre sono meno rappresentati i prodotti al forno surgelati di ogni tipo, dolci e prodotti lavorati di carne. Per quanto riguarda i prodotti lavorati di carne nel mercato si registra la presenza di salumi provenienti soprattutto dal Montenegro, dalla Serbia e Croazia, mentre c'è un ridotto numero di marchi italiani e spagnoli.

Tendendo in considerazione la capacità di acquisto medio dei consumatori locali, il cui stipendio medio netto è intorno a 500 euro mensili, il prezzo dei prodotti italiani non è molto competitivo e risulta costoso rispetto ai prodotti provenienti dai paesi della Regione.

In merito alle **procedure di importazione dei prodotti alimentari** in Montenegro occorre sottolineare che in virtù degli accordi di stabilizzazione e associazione all'UE, la maggior parte dei prodotti agroalimentari di provenienza europea sono esenti da dazio doganale. Tutti i prodotti alimentari sono soggetti a controlli all'importazione che consistono in prelievi di campioni per le successive analisi di laboratorio che richiedono in media 2 settimane prima dell'ottenimento del certificato sanitario necessario per l'importazione del prodotto in Montenegro. I prodotti d'importazione devono riportare l'etichetta in lingua montenegrina. La Legge sulla tutela dei consumatori prevede che sul prodotto è obbligatorio indicare le seguenti informazioni: la denominazione di vendita, la ragione sociale ed indirizzo del produttore, ragione sociale ed indirizzo dell'importatore, paese di origine, informazioni relative alla quantità, composizione, qualità, tipo e modello di prodotto, data di produzione e data di scadenza, modalità d'uso, manutenzione e custodia della merce e avvertimento sui potenziali rischi connessi all'uso improprio della merce a seconda di natura della merce. I controlli, la certificazione sanitaria e l'etichettatura dei prodotti rimangono di competenza dell'importatore.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali che influiscono sull'etichetta dei prodotti l'unica normativa disponibile è quella relativa alle accise e all'apposizione della relativa etichetta. La Legge sulle accise stabilisce quali prodotti sono sottoposti alle stesse: alcol e bevande alcoliche, prodotti derivati dal tabacco, oli minerali loro derivati e sostituiti, acqua frizzante, liquidi per sigarette elettroniche.

Punto di Corrispondenza di Podgorica
Dzordza Vasingtona 30, 81000 Podgorica, Montenegro
T.+382 20 205 130 F.+382 20 205 131
podgorica@ice.it
www.ice.gov.it www.italtrade.com



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Da notare che l'accisa sul caffè è stata cancellata e l'imposizione della nuova tassa è regolata da una Legge speciale sul caffè. I prodotti soggetti alla tassa sul caffè sono i seguenti: caffè non tostato (1,00 Euro/kg), caffè tostato (0,80 Euro/kg), gusci del caffè (1,00 Euro/kg), estratti, essenze e concentrati del caffè (1,30 Euro/kg).

Per l'importazione dei vini è obbligatoria la seguente documentazione: fattura, documentazione per il certificato Eur 1, tutta la documentazione di trasporto. Se la merce è di valore inferiore a 5.999,00 Euro è richiesta solo la dichiarazione che la merce proviene dall'UE, se il valore della merce supera tale importo va preparato il certificato Eur1. Nel caso in cui non vengono presentati ne' la dichiarazione ne' il certificato Eur 1, viene applicato il dazio in base al codice doganale che va dal 15% al 30%. La quota annuale di importazione di vini è 3.500hl, esaurita la quota si applica il dazio del 30% + 0,20€/kg. In ambedue casi l'IVA è del 21%.

Per quanto riguarda l'importazione di alcuni prodotti a base di carne lavorata è prevista la quota annuale all'importazione di 130 tonnellate. Il dazio regolare d'importazione per i prodotti a base di carne provenienti dai paesi della UE, per i quali è prevista la quota d'importazione, va dal 6% al 7,7%. Superata la quota il dazio minimo è 10%, mentre quello massimo è 12,8%. Per i prodotti per i quali non è prevista la quota di importazione il dazio va dal 10 al 12,8% in base alla tipologia del prodotto. Tutti prodotti di origine animale (carne, lavorati di carne, prodotti in base di carne, latte, latticini, formaggi), sono sottoposti al regime dei permessi rilasciati dalla Direzione veterinaria. Il permesso di importazione di solito viene rilasciato entro 30 giorni dalla richiesta.

Nel mercato montenegrino c'è una significativa offerta di olio extra vergine, proveniente dalla Grecia, Croazia e dall'Italia. Anche se il Montenegro ha notevole possibilità nel settore oleario, la produzione è legata nella sfera delle aziende a conduzione familiare, con difficoltà di accesso alle tecnologie moderne di produzione. La maggior parte di questi prodotti locali vengono venduti a casa e non si trovano nelle grandi catene distributive. La ragione per cui prodotti importati vengono preferiti rispetto alla produzione nazionale è la loro standardizzazione e gli elevati livelli di sicurezza alimentare. Per quanto riguarda l'olio extravergine di oliva, negli ipermercati sono presenti i seguenti brand italiani: Filippo Berio, Salvadori, Conad, Olitalia e Monini a



ITALIAN TRADE AGENCY

**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane**

prezzi che variano dai 10 ai 15 euro/L. Per l'importazione dell'olio extra vergine proveniente dai paesi europei è previsto il dazio del 15%+ 0,50Eur/kg.

Le esportazioni montenegrine di prodotti alimentari e animali vivi nel periodo gennaio-giugno 2018 sono state pari a 7,9 milioni di euro, ovvero il 27% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I prodotti più esportati sono: carne e lavorati di carne (4,3 milioni di euro), prodotti ortofrutticoli (1,9 milioni di euro) e caffè, tè e spezie (981 mila euro).

Le importazioni totali di prodotti alimentari e animali vivi nel periodo gennaio-giugno 2018 sono state pari a 200,2 milioni di euro, con un aumento del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I principali prodotti importati sono stati: carne e lavorati di carne (46,1 milioni di euro), prodotti ortofrutticoli (34 milioni di euro), cereali e prodotti a base di cereali (28,8 milioni di euro), prodotti lattiero caseari e uova (24,5 milioni di euro).

Per quanto riguarda le importazioni dai paesi della Unione Europea, come si evince dalla Tabella 1, nel 2017 l'Italia è stata il primo fornitore di caffè torrefatto non decaffeinizzato (ca 2,6 milioni di euro), olio extra vergine di oliva (717 mila euro), salse di pomodoro (172 mila euro), paste alimentari non cotte ne' farcite contenenti uova (ca 111 mila euro), formaggi grattugiati o in polvere di tutti i tipi (178 mila euro). L'Italia risulta come secondo fornitore di vini di uve fresche, compresi vini arricchiti d'alcole, mosti d'uva, con le esportazioni pari a 795 mila euro, dopo la Croazia (ca 903 mila euro). L'Italia è il terzo fornitore di mozzarella (28 mila euro) dopo la Germania (285 mila euro) e la Croazia (38 mila euro).

Di seguito sono riportati i dati relativi alle importazioni montenegrine di vari prodotti agroalimentari dai Paesi della Unione Europea e dai Paesi Cefta:

Import montenegrino per prodotti e principali partners EU											
Anno 2017 in Eur											
PAESE	Mozzarella anche in liquido	Formaggio grattugiato o in polvere, di tutti tipi	Formaggi di pecora o di bufala, in recipienti contenenti salmoia o in otri di pelli di pecora o di capra	Caffè torrefatto non decaffeinizzato	Caffè torrefatto decaffeinizzato	Olio extravergine di oliva	Paste alimentari non cotte nè farcite nè altrimenti preparate contenenti uova	Salsa "Ketchup" ed altre salse di pomodoro	Vini di uve fresche, compresi vini arricchiti d'alcole, mosti d'uva	Vermut ed altri vini di uve freschi preparati con piante o con sostanze aromatiche	Altre bevande fermentate
Austria	0	0	0	374,367	1,300	0	0	4,777	9,353	0	0
Bulgaria	0	0	0	0	0	0	0	4	11,034	0	0
Croazia	38,181	18,451	0	89,286	0	15,836	12,534	45,581	902,711	50,893	0
Francia	0	0	108	0	0	2,262	0	744	791,631	40,383	5,472
Germania	285,577	0	0	21,542	0	154	44	282	84,077	0	0
Grecia	0	0	0	4,823	330	151,045	0	0	6,657	0	0
Ungheria	0	0	0	0	0	0	0	0	10,083	0	1
Italia	28,690	178,600	697	2.588,346	9,141	717,318	110,929	172,747	795,333	12,727	23
Olanda	0	0	35,162	92	0	0	0	38,161	0	0	1,080
Polonia	412	0	0	9,021	912	0	0	4,628	693	0	0
Portogallo	0	0	0	45,824	0	0	0	1,071	6,266	0	0
Slovenia	0	0	0	34,103	0	137	0	4,089	34,982	493	0
Spagna	0	0	0	55,972	0	30,894	0	1,605	58,408	0	0

Tabella 1
Fonte: elaborazione ICE su dati dell'Ente Nazionale di Statistica-MONSTAT



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Import montenegrino per prodotti e principali partners CEFTA

Anno 2017 in Eur

PAESE	Mozzarella anche in liquido	Formaggio grattugiato o in polvere, di tutti tipi	Formaggi di pecora o di bufala, in recipienti contenenti salmoia o in otri di pelli di pecora o di capra	Caffè torrefatto non decaffeinizzato	Caffè torrefatto decaffeinizzato	Olio extravergine di oliva	Paste alimentari non cotte ne' farcite ne altrimenti preparate contenenti uova	Salsa "Ketchup" ed altre salse di pomodoro	Vini di uve fresche, compresi vini arricchiti d'alcole, mosti d'uva	Vermut ed altri vini di uve freschi preparati con piante o con sostanze aromatiche	Altre bevande fermentate
Bosnia ed Erzegovina	0	0	0	90,020	0	0	0	15,822	70,605	0	0
Ex Rep. Jugoslava di Macedonia	0	0	0	630,934	0	0	0	0	1.136,408	0	0
Serbia	26,902	29,040	18,788	61,682	0	0	19,248	1.280,867	1.770,887	3,030	741,982
Kosovo	0	0	0	58,628	0	0	0	0	36,223	0	1,965

Tabella 2

Fonte: elaborazione ICE su dati dell'Ente Nazionale di Statistica-MONSTAT

Punto di Corrispondenza di Podgorica
Dzordza Vasingtona 30, 81000 Podgorica, Montenegro
T.+382 20 205 130 F.+382 20 205 131
podgorica@ice.it
www.ice.gov.it www.italtrade.com

Montenegro. Totale importazioni montenegrine per prodotti dai principali paesi partner dell'EU e la quota Italia. Anni di riferimento 2015-2016-2017

	2015			2016			2017		
	Totale importazioni EU-28	Italia		Totale importazioni EU-28	Italia		Totale importazioni EU-28	Italia	
	Valore in EUR	Valore in EUR	Quota Italia	Valore in EUR	Valore in EUR	Quota Italia	Valore in EUR	Valore in EUR	Quota Italia
Importazioni per prodotti									
Mozzarella anche in liquido	260,443	10,287	3,9%	268,718	38,542	14,3%	353,240	28,690	8,1%
Formaggio grattugiato o in polvere, di tutti tipi	145,403	126,525	87%	168,835	151,067	89%	197,052	178,600	90%
Formaggi di pecora o di bufala, in recipienti contenenti salmoia o in otri di pelli di pecora o di capra	28,926	0	-	36,279	2,761	7,6%	35,966	697	1,9%
Caffè torrefatto non decaffeinizzato	2.394,310	2.023,416	84%	2.940,404	2.494,400	84%	3.224,461	2.588,346	80%
Caffè torrefatto decaffeinizzato	27,014	26,653	98%	11,527	10,311	89%	12,667	9,141	72%
Olio extravergine di oliva	1.107,59	705,460	63%	1.634,83	783,282	48%	917,646	717,318	78%
Paste alimentari non cotte ne' farcite ne' altrimenti preparate contenenti uova	123,396	97,203	78%	116,865	107,604	92%	123,781	110,929	89%
Salsa "Ketchup" ed altre salse di pomodoro	168,037	143,307	85%	272,337	155,941	57%	273,690	172,747	63%
Vini di uve fresche, compresi vini arricchiti d'alcole, mosti d'uva	2.287,726	572,677	25%	2.737,231	785,241	28%	2.711,302	795,333	29%
Vermut ed altri vini di uve freschi preparati con piante o con sostanze aromatiche	3,948	0	-	47,565	8,544	18%	104,496	12,727	12%
Altre bevande fermentate	324,285	5	1,5%	133,497	3,522	2,6%	8,024	23	0,2%

Tabella 3
Fonte: elaborazione ICE su dati dell'Ente nazionale di Statistica-MONSTAT
Punto di Corrispondenza di Podgorica

Dzordza Vasingtona 30, 81000 Podgorica, Montenegro
T.+382 20 205 130 F.+382 20 205 131
podgorica@ice.it
www.ice.gov.it www.italtrade.com